

Crocco si trasforma in Società Benefit

Il produttore veneto di imballaggi flessibili si impegna a perseguire un impatto sociale e ambientale positivo.

26 febbraio 2024 08:43



Le Società Benefit integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, la missione di esercitare un impatto sociale e ambientale positivo, che si cristallizza e viene garantito a lungo termine, anche in seguito ad aumenti di capitale o cambi di leadership.

Un modello che è stato abbracciato di recente anche da Crocco, produttore veneto di imballaggi flessibili, da tempo impegnato sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare.

“La necessità di adottare modelli di business che rispettino principi di sostenibilità e responsabilità sociale diventa imperativa - spiega Renato Zelcher, CEO di Crocco -. In questo contesto, la scelta di diventare una Società Benefit riflette un impegno profondo verso la costruzione di un futuro più verde e giusto e si svolge in coerenza con quanto fatto negli ultimi 30 anni per concepire e proporre un packaging a basso impatto, fino, addirittura a somma algebrica zero per quanto riguarda le emissioni di CO2 e alla produzione di packaging compostabile anche per l'uso alimentare”.

"La nostra evoluzione in Società Benefit – prosegue Zelcher (nella foto) - non è solo una risposta alle esigenze del mercato ma un'espressione del nostro desiderio di essere artefici di un cambiamento positivo. Vogliamo che la nostra impresa sia ricordata non solo per la qualità e l'innovazione dei nostri prodotti, ma anche per il nostro contributo alla società e all'ambiente”.

La relazione annuale di impatto di Crocco - che quest'anno ha pubblicato il suo secondo bilancio di sostenibilità - diventerà così uno strumento fondamentale per misurare e comunicare i progressi fatti verso questi obiettivi, promuovendo trasparenza e responsabilità.



Scendendo nel concreto, nell'ultimo anno l'azienda veneta ha incrementato di quasi mille tonnellate l'acquisto di materiale riciclato, che si aggiungono alle 1.500 tonnellate provenienti

dalla controllata T&T, che recupera gli scarti produttivi di Crocco trasformandoli in nuova materia prima.

Fondato nel 1967, Crocco è uno dei principali produttori di imballaggi flessibili, con quattro stabilimenti che occupano una superficie complessiva di 65.000 metri quadrati, a cui si aggiunge una filiale commerciale in Germania.

© Polimerica - Riproduzione riservata